

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00130757
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900130757

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	bacio di Giuda
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	sala degli avori, parete della cortaccia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Collezione Carrand 2006
INVD - Data	1888/ 1924

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Carrand
--------------------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1888
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1250
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1299
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro del Crocifisso di Castellare
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XIII
AUTH - Sigla per citazione	00010594
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sollevamenti e cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto a tempera su tavola a fondo oro raffigurante il Bacio di Giuda (primo riquadro in alto)
DESI - Codifica Iconclass	73 D 31 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Personaggi: Cristo; Giuda; Pietro; Malco Figure maschili: soldati.
	Si tratta del dipinto più antico della collezione raccolta da Jean-Baptiste Carrnd e da suo figlio Louis, donata poi al Bargello nel 1888: malgrado la qualità non elevatissima, la tavola ha una sua importanza per la curiosa asimmetria della composizione con le storie su un solo lato del gruppo principale; che non sia stata tagliata a sinistra, infatti, è dimostrato dall'oggetto della tavola, simile a quello del lato destro, come aveva già notato anche GARRISON (1947) e che formava una sorta di "cornice naturale" del dipinto. Definito di "maniera bizantina" ed attribuito al "Risorgimento" per indicare il periodo rinascimentale degli inventari SOLENNE (1888) e FERRI (1889), è citato dalla CRUTTWELL (1908) nella sala della torre al secondo piano del Bargello ed assegnato alla scuola bizantina del XIII secolo. Non compare nel catalogo del SUPINO (1898) in quello di Filippo ROSSI nelle edizioni del 1932 e 1938, ma la scheda anonima compilata dai due studiosi (Rossi vide le note del Supino nel primo dopoguerra, com.or. del caposervizio del Bargello, Moscadelli) mantiene il dipinto all' "arte bizantina del sec.XIII". Il primo studio approfondito sull'opera si deve a GARRISON (1947), che è stato anche il primo a pubblicarla: ne collega la strana simmetria a motivi probabilmente economici, che avrebbero costretto l'autore a terminare più velocemente il lavoro, e che proprio per questo di dovrebbe parlare di una bottega o di un esecutore abituato ad operare in serie piuttosto che di un maestro vero e proprio; influenzato da Giunta Pisano e Berlinghiero, l'autore della nostra Madonna è identificato da

NSC - Notizie storico-critiche

GARRISOM con quello della fragmentaria Madonna col Bambino della chiesa pisana delle SS. Eufrasia e Barbara (1240-1250 circa), quasi identica tranne piccole differenze nella figura del Bambino, della Croce della chiesa di Castellare (Vico Pisano) del 1250-1260 circa, dove le storie della Passione mostrano somiglianze notevoli con quelle della nostra tavola, soprattutto nei colori e nei gesti, e forse anche di un affresco lunettato con la Madonna ed il Bambino che venne staccato dalla chiesa pisana di San Sebastiano perché in cattive condizioni: il pittore viene chiamato “Maestro del Crocifisso di Castellare”, per la sua opera più rappresentativa, e secondo GARRISON avrebbe dipinto la Madonna Carrand verso il 1260-1270. Lo studioso identifica l’artista con Ugolino di Redice, pur trovandolo stilisticamente più vicino, molto vicino, ad Enrico di Redice, in una scheda successiva (GARRISON 1949) lo indica più genericamente come Maestro del Crocifisso di Castellare, artista pisano con influenze lucchesi, mantenendo la datazione al 1260-1270. Una breve nota di LASAREFF (1955) dissente dall’identificazione del Maestro con Ugolino di Redice proposta da GARRISON, così come la MARCUCCI (1958) per la quale l’autore della Madonna Carrand è “più chiaramente collegato ai tardi modi giungeschi ed al tempo stesso ad iconografie più precisamente arcaiche”, in particolare per Giunta l’opera di seguaci più tardi (San Francesco e storie della sua vita nella chiesa di San Francesco a Pisa e San Verano e storie della sua vita nella chiesa di San Verano a Piccioli presso Pisa), e, per le influenze arcaiche, quelle del lucchese Berlinghiero che aveva già notato GARRISON, ma che MARCUCCI vede come vago ricordo iconografico, indeterminato, che proprio per questo rendono arcaicamente provinciale la Madonna Carrand, opera di bottega non sostenuta dall’ispirazione, di buona tecnica, ma di scarso valore silicico. Per il fatto che sia opera di bottega la MARCUCCI non è d’acordo su ciò che aveva sostenuto GARRISON sullo sviluppo nello stile dei dipinti da lui attribuiti al Maestro del Crocifisso di Castellare, ma assegna l’opera allo stesso artista datandola verso il 1270 dopo aver notato i tagli nella parte superiore ed inferiore e le aureole ornate a pastiglia come il trono, forse in argento poi ossidato e caduto o restaurato a macchia in epoca antica. Segue più strettamente GARRISON lo HAGER (1962) nella sua breve citazione sulla Madonna del Bargello, esposta nel 1989 alla grande mostra della collezione Carrand con l’attribuzione alla “scuola pisana (?) del XIII secolo”. È infatti a questo ambiente, e più precisamente al Maestro del Crocifisso di Castellare, che possiamo assegnare il nostro dipinto dall’esecuzione talvolta “meccanica” (come nei panneggi delle figure principali), ma così particolarmente nella composizione, che sia dovuta o no a motivi economici, con una datazione al settimo decennio del sec. XIII (il gesto della Vergine si ritroverà anche alcuni anni più tardi: la Madonna col Bambino di Cimabue agli Uffizi, per esempio, fu dipinta per Santa Trinita nel 1279-1280.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione**

generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932).

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 337617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ferri P. N.
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte e di Antichità componenti il legato Carrand
FNTD - Data	1889
FNTF - Foglio/Carta	n. 2006 (31)
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello legato Carrand

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Solenne
FNTD - Data	1888
FNTF - Foglio/Carta	n. 1580
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Solenne

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda inventariale
FNTA - Autore	Supino I. B./ Rossi F.
FNTT - Denominazione	schede dattiloscritte della collezione Carrand
FNTD - Data	1889
FNTF - Foglio/Carta	n. 2006
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello schde 1889

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda
FNTT - Denominazione	cheda-cartellino in occasione della mostra Arti del Medio Evo e del Rinascimento. Omaggio ai Carrand 1889-1989
FNTD - Data	1989
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello scheda 1989

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hager H.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00010376
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84, 134
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 185

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-16
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garrison E. B.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBH - Sigla per citazione	00011283
BIBN - V., pp., nn.	pp. 148-149
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I-A

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garrison E.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	00002012
BIBN - V., pp., nn.	p. 150, n. 390

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cruttwell M.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00003935
BIBN - V., pp., nn.	p. 55

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazarev V. N.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00015885
BIBN - V., pp., nn.	p. 4

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Arti del Medio Evo e del Rinascimento. Omaggio ai Carrand 1889-1989
MSTL - Luogo	Firenze

MSTD - Data	1989
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.